

COMMISSIONE IX
TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

64.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO TESTA

INDICE

	PAG.		PAG.
Proposte di legge (Seguito della discussione e approvazione):		Disegno e proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):	
Lobianco ed altri: Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato (97);		Senatori Bernardi ed altri: Istituzione del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET) (Approvati, in un testo unificato, dall'VIII Commissione permanente del Senato) (4609)	3
Barzanti ed altri: Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato (2875)	3	Testa Antonio, <i>Presidente</i>	3
Testa Antonio, <i>Presidente</i>	3	Proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):	
Votazione nominale:		Portatadino ed altri: Disciplina dei voli turistici in zone di montagna (1504)	4
Testa Antonio, <i>Presidente</i>	3	Testa Antonio, <i>Presidente</i>	4

	PAG.		PAG.
Proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):		Sanguineti ed altri: Disciplina del trasporto pubblico di persone con vetture non di linea, mediante noleggio di autobus con conducente (2817)	4
Aniasi ed altri: Legge-quadro per la regolamentazione e l'organizzazione del servizio di pubblico trasporto di persone individuale e collettivo (261);		Testa Antonio, <i>Presidente</i>	4
Ridi ed altri: Legge-quadro per il servizio di trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea (1967);		Sui lavori della Commissione:	
Trantino: Nuove norme in materia di trasporto delle persone mediante autoservizi pubblici non di linea (2510);		Testa Antonio, <i>Presidente</i>	5, 6
Righi: Legge-quadro per il servizio di trasporto di persone con autoservizi pubblici non di linea (2742);		Angelini Giordano	5
		Chella Mario	6
		Matteoli Altero	5

La seduta comincia alle 15,30.

SEVERINO CANNELONGA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione delle proposte di legge Lobianco ed altri: Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato (97); Barzanti ed altri: Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato (2875).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Lobianco ed altri: « Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato »; Barzanti ed altri: « Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato ».

Ricordo che nella seduta del 16 maggio scorso si è conclusa la discussione degli articoli, mentre la votazione finale del testo unificato delle proposte di legge è stata rinviata ad altra seduta.

Ricordo, altresì, che sempre nella seduta dello scorso 16 maggio la Commissione ha autorizzato la presidenza a procedere, in caso di approvazione, al coordinamento formale del testo.

Il testo unificato delle proposte di legge sarà subito votato per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione per appello nominale sulle proposte di legge esaminate nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposte di legge Lobianco ed altri (97); Barzanti ed altri (2875), *in un testo unificato e con il seguente titolo*: « Norme in materia di circolazione di trattrici agricole con attrezzature di tipo portato o semiportato » (97-2875):

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Hanno votato sì	25
Hanno votato no	0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Angelini Giordano, Biafora, Bonsignore, Cannelonga, Cerofolini, Chella, Ciocci, Corsi, D'Amato Carlo, Dutto, Fagni, Lamorte, La Penna, Lia, Lucchesi, Maccheroni, Mangiapane, Matteoli, Mattulli, Mensurati, Menzietti, Ridi, Ronzani, Sanza e Testa Antonio.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge senatori Bernardi ed altri: Istituzione del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CI-PET) (Approvati, in un testo unificato, dalla VIII Commissione permanente del Senato) (4609).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del dise-

gno e della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Bernardi ed altri: « Istituzione del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET) », già approvati, in un testo unificato, dalla VIII Commissione permanente del Senato nella seduta antimemoria del 14 febbraio 1990.

Comunico che non sono ancora pervenuti i pareri delle Commissioni I e V, alle quali sono stati richiesti da circa un mese e mezzo. Pertanto, si rende necessario rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Non posso, tuttavia, fare a meno di esprimere il mio rammarico per il fatto che il procedimento legislativo sia reso così affannoso al ritardo di pareri vincolanti, dai quali non è possibile prescindere qualunque sia il tempo trascorso nella loro attesa.

So, inoltre, che presso la I Commissione sono state manifestate alcune perplessità sul provvedimento in esame, connesse alla delega conferita al Governo dalla legge n. 400 del 1988 per il riordinamento dei comitati interministeriali; tuttavia, quella delega è scaduta nel dicembre 1989 senza alcun esito, cosicché oggi non sembra possibile opporsi all'istituzione del CIPET in attesa di un riordinamento generale dei comitati interministeriali che il Governo non ha saputo o potuto attuare nel termine fissato dalla citata legge n. 400.

Il seguito della discussione del provvedimento è pertanto rinviato ad altra seduta. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione della proposta di legge Portatadino ed altri: Disciplina dei voli turistici in zone di montagna (1504).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Portatadino ed altri: « Disciplina dei voli turistici in zone di montagna ».

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha fatto pervenire in data odierna parere favorevole sulla proposta di legge, a condizione che si preveda che nulla sia innovato per ciò che riguarda la legislazione in materia delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, e con l'osservazione di valutare l'opportunità di introdurre deroghe per il trasporto degli anziani e dei portatori di *handicap*; essa ha espresso altresì parere favorevole sugli emendamenti, nei limiti in cui non contrastano con la medesima proposta di legge.

Tuttavia, poiché il relatore, onorevole Pino Lucchesi, mi ha manifestato l'esigenza di un perfezionamento dell'emendamento presentato in riferimento all'articolo 7, concernente le sanzioni per la violazione delle disposizioni recate dal provvedimento (perfezionamento al quale il relatore stesso intende procedere nei prossimi giorni, d'intesa con il rappresentante del Ministero dei trasporti), propongo di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione delle proposte di legge Aniasi ed altri: Legge-quadro per la regolamentazione e l'organizzazione del servizio di pubblico trasporto di persone individuale e collettivo (261); Ridi ed altri: Legge-quadro per il servizio di trasporto persone mediante autoservizi pubblici non di linea (1967); Trantino: Nuove norme in materia di trasporto delle persone mediante autoservizi pubblici non di linea (2510); Righi: Legge-quadro per il servizio di trasporto di persone con autoservizi pubblici non di linea (2742); Sanguineti ed altri: Disciplina del trasporto pubblico di persone con vetture non di linea, mediante noleggio di autobus con conducente (2817).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata

delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Aniasi ed altri: « Legge-quadro per la regolamentazione e l'organizzazione del servizio di pubblico trasporto di persone individuale e collettivo »; Ridi ed altri: « Legge-quadro per il servizio di trasporto persone mediante autoservizi pubblici non di linea »; Trantino: « Nuove norme in materia di trasporto delle persone mediante autoservizi pubblici non di linea »; Righi: « Legge-quadro per il servizio di trasporto di persone con autoservizi pubblici non di linea »; Sanguineti ed altri: « Disciplina del trasporto di persone con vetture non di linea, mediante noleggio di autobus con conducente ».

Comunico che, nonostante sia stato più volte sollecitato, non è ancora pervenuto il prescritto parere della I Commissione. Propongo, pertanto, di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Sui lavori della Commissione.

GIORDANO ANGELINI. Desidero sottolineare che la nostra Commissione ha oggi dovuto rinviare l'esame di ben due dei quattro provvedimenti all'ordine del giorno a causa della mancanza dei prescritti pareri. Non è la prima volta che, dopo aver faticosamente raggiunto un più o meno ampio consenso su di un provvedimento, ci troviamo costretti a rinviare le deliberazioni in attesa dei pareri. Quando si procede in sede referente, le Commissioni « filtro » devono esprimere i loro pareri entro un termine stabilito, scaduto il quale la Commissione di merito può procedere nei suoi lavori e presentare la relazione per l'Assemblea. Mi chiedo se gli stessi termini non possano valere anche per la sede legislativa. In caso contrario, sarebbe necessario investire della questione la Giunta per il regolamento, perché proponga una modifica regolamentare in tal senso: in assenza di termini precisi, infatti, le Commissioni in sede legislativa non hanno mezzi per sop-

perire all'eventuale inerzia delle Commissioni chiamate ad esprimere i pareri. Invito il presidente Testa ad assumere tutte le iniziative utili a risolvere il problema.

PRESIDENTE. Le Commissioni consultive sono state da me sollecitate più e più volte, ma non è possibile che della questione debbano continuare ad occuparsi soltanto i presidenti di Commissione o i relatori dei singoli progetti di legge. È necessario che il Governo assuma più pressanti iniziative di natura politica per invitare le Commissioni « filtro » ad agire con maggiore prontezza. Non so se tale compito spetti al ministro proponente oppure a quello per i rapporti con il Parlamento, ma sono convinto che l'iter dei progetti di legge debba essere seguito con maggiore attenzione, altrimenti le sollecitazioni che il Governo rivolge alle Commissioni di merito vengono poi vanificate dalla mancata espressione dei pareri.

ALTERO MATTEOLI. Alcuni pareri sono obbligatori, signor presidente, pertanto è necessario operare una valutazione politica: ci sono, infatti, molti modi per dimostrare la propria contrarietà nei confronti di un progetto di legge ed uno di questi è proprio quello di dilazionare quanto più possibile l'espressione del parere o addirittura di rinviarla *sine die*. Pertanto, noi abbiamo il dovere, a mio avviso, di acclarare se i ritardi non nascondano anche valutazioni politiche negative sul provvedimento. Tale risultato potrà essere però raggiunto soltanto per mezzo di una richiesta ufficiale che contenga anche un termine preciso per l'espressione del parere: se non erro, il presidente ha detto poc'anzi che la richiesta di pareri per quanto riguarda il disegno di legge relativo al CIPET è stata rivolta alle Commissioni competenti già da un mese e mezzo; evidentemente è necessario esprimere un giudizio politico su tale ritardo.

GIORDANO ANGELINI. Potremmo anche seguire un'altra strada, cioè quella di in-

formare le Commissioni chiamate ad esprimere i prescritti pareri che è nostra intenzione, entro la prossima settimana, concludere l'iter dei provvedimenti assegnatici in sede legislativa, anche in assenza dell'espressione dei pareri stessi. Vedremo poi cosa accadrà. Del resto, non è possibile che siano state stabilite norme senza prevedere sanzioni nell'eventualità che non vengano rispettate. Se, per esempio, fossimo chiamati ad esprimere un parere obbligatorio su un provvedimento per regolamentare la RAI-TV, questo dovrebbe essere rinviato all'infinito nel caso in cui non adempissimo al nostro obbligo?

MARIO CHELLA. Trascorso un certo numero di giorni, oltre a quelli previsti per l'espressione del parere, può considerarsi valido il principio del silenzio-assenso.

PRESIDENTE. Per quanto riguarda il parere della Commissione bilancio, onorevole Chella, è evidente, però, che tale principio non può valere, in quanto le finanze « salterebbero ».

Mi auguro che la prossima settimana sia possibile procedere avendo acquisito

i relativi pareri sui provvedimenti al nostro esame. Mi riservo, comunque, di sottoporre al Presidente della Camera l'esigenza di garantire una sollecita espressione dei pareri da parte delle competenti Commissioni ovvero, quando questo non avvenisse, di rendere possibile un'applicazione letterale dell'articolo 93, comma 1, del regolamento, e quindi il prosieguo dell'iter presso le Commissioni di merito in sede legislativa decorso un certo termine, anche in mancanza dei pareri prescritti.

La seduta termina alle 16.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI
ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia delle Commissioni
ed Organi Collegiali il 12 giugno 1990.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO